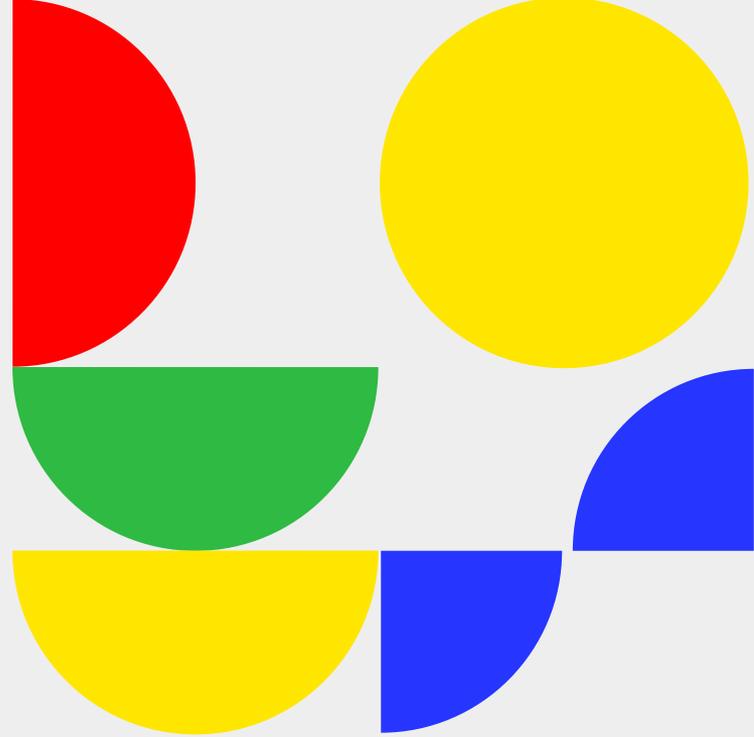


Role Play.

La teoria



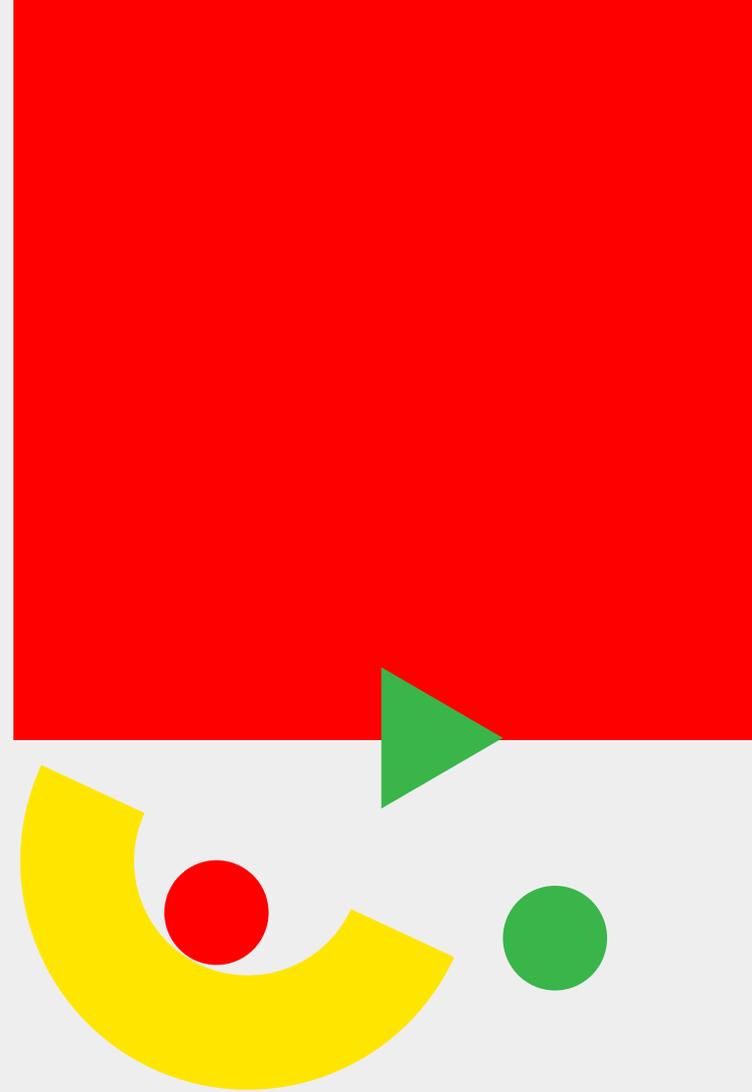
Cos'è il
Role Play?



Letteralmente Role Play significa **gioco di ruolo**: un gioco di società condotto da un narratore che, con il contributo di altri partecipanti, crea e interpreta un racconto.

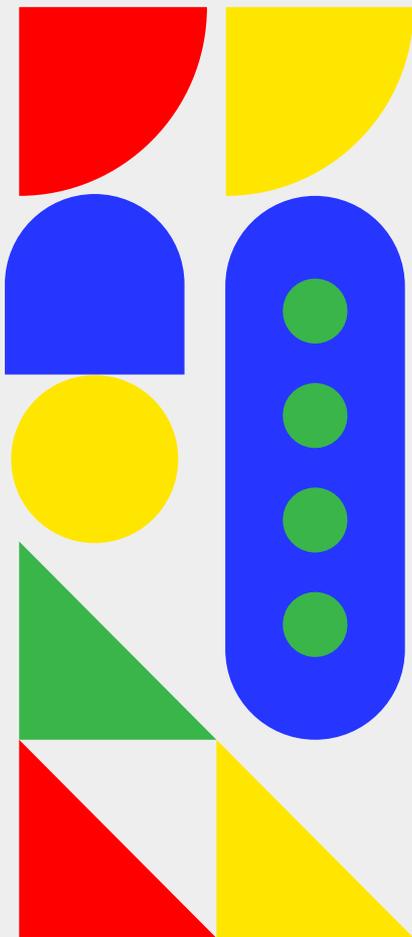
La metodologia didattica del Role Play prevede che gli studenti e le studentesse **vestano i panni di qualcun altro**: ad esempio un personaggio storico o immaginario vissuto nell'epoca che stanno studiando, un pittore, uno scrittore oppure uno scienziato.

Immaginando cosa il personaggio può dire o fare i ragazzi creano una **storia, vivendo** l'argomento di studio e, una volta tornati alla realtà, **porteranno con loro l'esperienza fatta**.



Cosa prevede?





Gli copi del Role Play sono:

- Catturare l'interesse
- Coinvolgere attivamente
- Stimolare la creatività

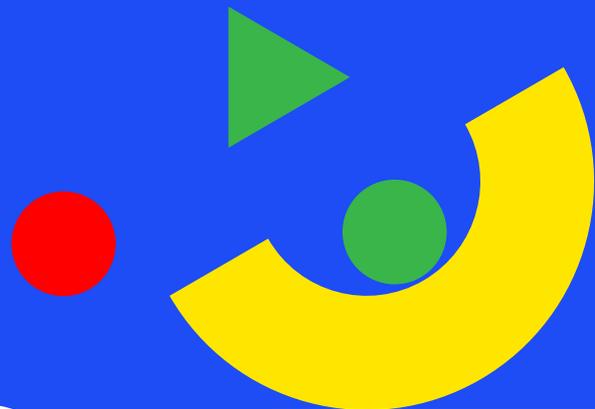
Immaginate di dover aiutare lo studente o la studentessa a preparare un'interrogazione di **educazione civica** sulla **costituzione**.

Accanto a una spiegazione tradizionale dell'argomento proponete di **immedesimarsi** nell'allora Presidente della Repubblica, per capire lo spirito dell'epoca, le necessità di un paese appena uscito dalla guerra e così via.

Il risultato sarà un **maggior coinvolgimento** nell'argomento, che permette di **elaborare** e **interiorizzare** concetti di cui non si farebbe altrettanto esperienza nella vita reale.

Qual è il
vostro ruolo?

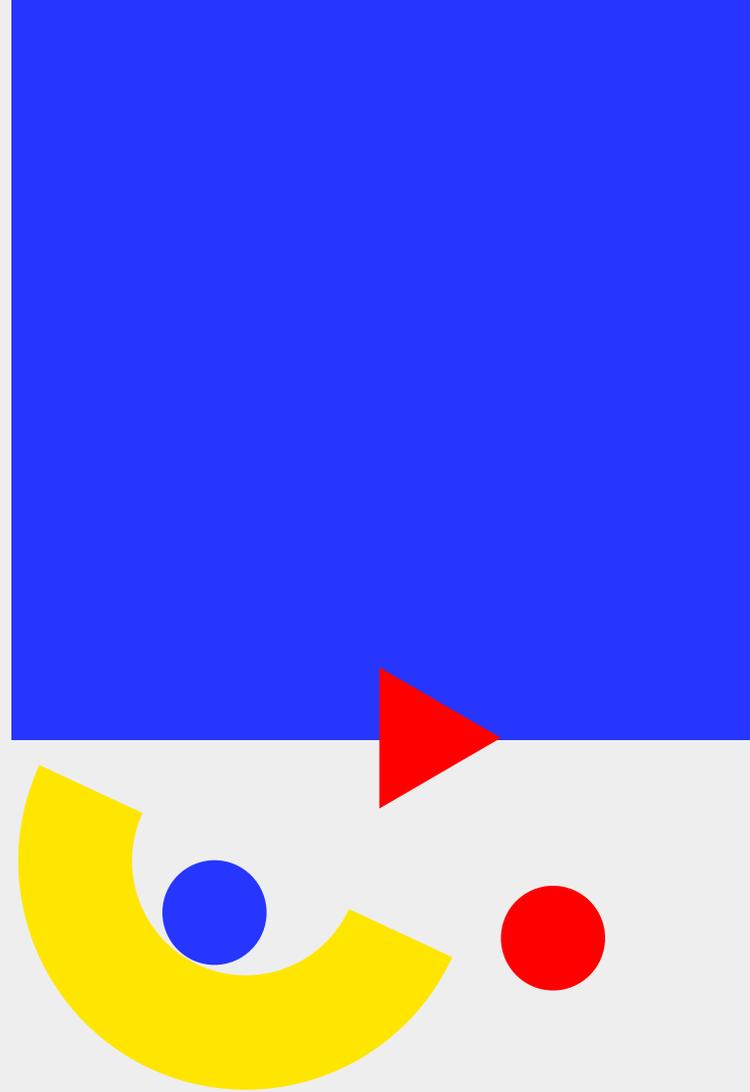
03



Avete mai giocato a Dungeons&Dragons?

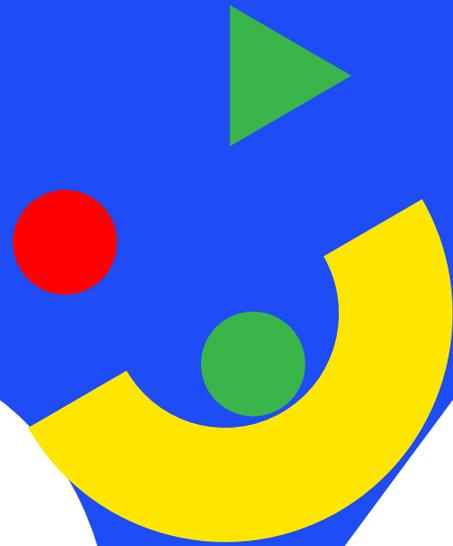
Dovete immaginare di essere il deus ex machina, il game master che **indirizza** efficacemente **gli impulsi creativi** del ragazzo o della ragazza che state seguendo. Dovrete infatti:

- Dare impulso alla storia
- Guidare l'immaginazione dei ragazzi
- Determinare il setting e l'ambientazione entro i quali si svolge il racconto
- Definire e fornire tutti i materiali necessari affinché la drammatizzazione abbia successo



Perchè utilizzare
il Role Play?

04





Il Role Play permette di allenare diverse **abilità sociali, conoscere meglio se stessi e gestire** una vasta gamma di **emozioni**. Immedesimandosi in un'altra persona i ragazzi possono vedere le situazioni da un altro punto di vista, comprendere meccanismi che non avevano considerato, mettersi in gioco e soprattutto in discussione.



Ha un forte impatto sulla **creatività** dei ragazzi: è infatti una **metodologia attiva**, che permette di vivere una storia mettendosi nei panni di qualcun altro, appropriandosi di conoscenze e abilità in un processo di partecipazione creativa.